

mi furono rivolte, in breve, ma a tutte dato risposta, e concludo con un augurio per la Calabria: che anche per rispetto alla istruzione pubblica, essa si giovi della legge generale del Mezzogiorno non meno delle altre provincie, alcune delle quali se si considera il numero degli alfabeti non possono vantare condizioni più liete. (*Approvazioni — Commenti*).

**PRESIDENTE.** L'onorevole Turco ritira il suo ordine del giorno?

**TURCO.** Desidererei di sentire la parola del relatore. Credo poi che l'onorevole ministro avrà modo di dar prova della sua buona volontà nella discussione degli articoli...

**PRESIDENTE.** La Commissione accetta o respinge l'ordine del giorno dell'onorevole Turco?

**CHIMIRRI, relatore.** La Commissione partecipa ai sentimenti di benevolenza e simpatia per il Collegio italo-greco di Sant'Adriano; ma, dopo le dichiarazioni del Governo, prega il proponente di non insistere nel suo ordine del giorno per non pregiudicare la questione, che sarà risolta in momento più opportuno, ed egli può fare sicuro assegnamento sul nostro appoggio.

**PRESIDENTE.** Allora, onorevole Turco, non insiste?

**TURCO.** Non insisto.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Rampoldi ha presentato quest'ordine del giorno: « La Camera invita il Governo a disciplinare con opportune disposizioni regolamentari i servizi geodinamico e sismologico nelle Calabrie ».

Quest'ordine del giorno però mi pare si riferisca all'articolo 10.

**RAMPOLDI.** Io darò un brevissimo svolgimento a quest'ordine del giorno.

*Voci.* All'articolo!

**PRESIDENTE.** È inutile che lo svolga, onorevole Rampoldi, dal momento che c'è un articolo che proprio si riferisce a questo argomento.

**CHIMIRRI, relatore.** È l'articolo 10, che dice precisamente così:

« Col regolamento, di cui all'articolo 94, saranno determinate le norme di costruzione e di restauro riconosciute necessarie per la sicurezza degli edifici nei comuni danneggiati ».

**RAMPOLDI.** Ma questo articolo 10 non c'entra nulla col mio ordine del giorno, che io presentai e che mantengo, perchè nell'attuale disegno di legge io non ho trovato

norma alcuna, che valga a regolare i servizi geodinamico e sismologico nelle Calabrie.

Invece è grandemente necessario che tali servizi vengano regolarmente organizzati laggiù e funzionino in modo efficace.

Intanto faccio osservare, che nella terribile notte dal 7 all'8 settembre dell'anno passato nessun strumento sismico poté segnalare la scossa, la quale precedette di oltre un'ora e mezzo le successive scosse disastrose, scosse, le quali poi si seppe, che neppure furono segnalate a Tiriolo, a Monteleone e Catanzaro, dove pure avrebbero dovuto funzionare appositi apparecchi sismografici.

Ed io qui parlo, o signori, per bocca del Nestore dei geologi italiani, il professore Torquato Taramelli, quello stesso che dal Governo fu mandato nelle Calabrie a studiare e a riferire su quei movimenti tellurici. Ora, non è egli vero, che se ci fosse stato un servizio geodinamico e sismologico bene organizzato, con gli opportuni apparati segnalatori, quella scossa premonitrice si sarebbe avvertita e così sarebbe stato possibile evitare tante e funeste disgrazie alle persone? Veda dunque il ministro della pubblica istruzione di mettersi d'accordo col suo collega dell'agricoltura, industria e commercio perchè in quelle regioni vengano impiantati e funzionino regolarmente e razionalmente almeno tre o quattro osservatori con istromenti registratori. Cosenza, Tiriolo, Monteleone, Palmi e Reggio sarebbero le località più indicate per tali impianti, ma quando questi saranno un fatto compiuto, ricordi il Governo che è dovere precipuo suo quello di farli sorvegliare, perchè non accada quello che è accaduto altrove e anche in Liguria, dove l'impianto regolare fu fatto; ma poi mancò la vigilanza necessaria. Io son certo, che la Camera accoglierebbe il mio ordine del giorno, se messo in votazione; ad ogni modo, poichè me ne vien fatto invito, accetto di tramutarlo in una raccomandazione e ciò perchè, coll'assenso del Governo, io spero di veder presto la proposta in esso contenuta non solo benevolmente accolta, come parmi già che sia, ma anche mandata ad effetto. (*Benissimo!*)

**OTTAVI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.** Consento di buon grado ad accogliere come raccomandazione i voti espressi dall'onorevole Rampoldi.